

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO LM-56 MANAGEMENT, FINANZA E SVILUPPO

28/01/2020

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2018, il Corso di Studio Magistrale ha implementato una serie di azioni poste in essere per perseguire gli obiettivi indicati. In particolare nell'ultimo Rapporto gli obiettivi e le azioni indicate sono state le seguenti.

Obiettivo 1: Acquisizione opinione membri del comitato di indirizzo riguardanti i profili culturali e professionali e sulla struttura del corso a cura del gruppo di riesame entro un anno.

Azioni da intraprendere: Maggiore dialogo con gli stakeholder membri del comitato di indirizzo

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento: acquisizione opinione membri del comitato di indirizzo riguardanti i profili culturali e professionali e sulla struttura del corso a cura del gruppo di riesame entro un anno.

Azioni intraprese

Sono state effettuate tre riunioni del Comitato di Indirizzo (si vedano i verbali Comitato di indirizzo del 11-10-2018, 11-02-2019 e 06-11-2019) dalle quali sono emersi importanti elementi per migliorare l'offerta formativa. In particolare, i suggerimenti sono stati i seguenti:

- arricchire l'offerta formativa con ulteriori materie specifiche, ad esempio riferibili al settore turistico-alberghiero o a quello agroalimentare;
- organizzazione di seminari tenuti da rappresentanti del mondo del lavoro;
- incrementare il numero di CFU per i tirocini;
- aumentare le attività laboratoriali.

Obiettivo 2: valutazione dell'opportunità di modifica dei profili culturali e professionali e della struttura del corso.

Azioni da intraprendere: analisi critica delle opinioni raccolte nell'obiettivo 1 con studenti e docenti.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento: Discussione durante i Consigli di Corso di Studio prima della stesura del regolamento didattico.

Azioni intraprese

Sono state organizzate riunioni del gruppo di gestione dell'assicurazione della qualità del corso di laurea e consigli di corso di studi durante i quali si è discusso dei punti sopra precisati con conseguenti deliberazioni.

Le azioni intraprese sono state, pertanto, le seguenti:

- in linea con quanto emerso nella riunione del Comitato di Indirizzo dell'11 ottobre 2018 e ribadito nella successiva riunione dell'11 febbraio 2019, si è proceduto a modificare l'ordinamento didattico del corso di Studi inserendo nuovi settori scientifico-disciplinari in ambito economico, statistico e giuridico tali da permettere un miglioramento dell'offerta formativa anche nella direzione proposta dagli Stakeholder. Il suggerimento è stato quello di dotarsi di un ordinamento da cui poter attivare discipline specialistiche, eventualmente in alternativa a quelle preesistenti ad esempio in ambito turistico-alberghiero e agroalimentare volte a formare figure professionali specifiche; sono stati, inoltre, modificati i requisiti curriculari per l'accesso al corso di studi riducendo notevolmente la lista delle classi di laurea;
- si è proceduto ad incoraggiare attività seminariali invitando rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni (si veda verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2019 punto 5 all'odg riportante la discussione di interventi migliorativi nella progettazione dell'offerta formativa);
- è stato aumentato il numero di crediti per i tirocini formativi (si veda Verbale riunione congiunta del GAQ e della Commissione tirocini e stage del 20 novembre 2019, e verbale Consiglio CdS del 27 novembre 2019);
- sono stati introdotti 3 CFU per altre attività formative in ambito informatico (si veda Verbale riunione congiunta del GAQ e della Commissione tirocini e stage del 20 novembre 2019, e verbale Consiglio CdS del 27 novembre 2019).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Premessa

Come indicato nella scheda SUA-CdS (quadro A4.a), il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo ha l'obiettivo di formare laureati magistrali con competenze di livello avanzato nel campo economico e finanziario che siano capaci di affrontare, definire e gestire modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali nonché la loro sostenibilità. Per queste ragioni si privilegia un percorso di studio interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo della finanza, e all'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari. Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti esperti nell'analisi e nella gestione di attività ricadenti sia nel settore reale che in quello finanziario. Speciale attenzione è rivolta al funzionamento e al ruolo degli enti nazionali e internazionali che promuovono le attività di sviluppo, nonché delle istituzioni finanziarie di mercato e di quelle che supportano le funzioni di regolamentazione e di vigilanza.

- 1 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

La costituzione del Comitato di indirizzo (verbale consiglio del 17-10-2018 pag. 2) è stata una premessa indispensabile al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo. In questo modo sarà più facile

- definire i percorsi formativi che rispondano alle esigenze del mondo del lavoro
- collaborare con le parti sociali al fine di monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dal corso di studio
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali

Gli incontri con il Comitato di indirizzo (11-10-2018, 11-02-2019 e 06-11-2019) da un lato non hanno rilevato criticità in merito all'impostazione di fondo dell'offerta formativa, dall'altro hanno permesso di individuare alcune azioni migliorative come ad esempio un'aumentata attività laboratoriale e seminariale svolta anche da esperti del mondo del lavoro e delle professioni e un aumento dei crediti formativi per i tirocini formativi.

Fonti documentali:

- SUA-CdS 18/19, quadri A1a e A1b
- SUA-CdS 19/20, quadri A1a e A1b

Documentazione a supporto:

- verbale Consiglio di CdS del 17/10/2018 punto 2 all'odg (pag. 2);
- verbali Comitato di indirizzo con data 11-10-2018, 11-02-2019 e 06-11-2019
- verbale GAQ del 04-11-2019 pagina 3 punto 4 odg

- 2 Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

I profili culturali e professionali che il CdS intende formare riguardavano laureati magistrali con elevata capacità di analisi, ideazione, redazione e direzioni di programmi, progetti e modelli di sviluppo generali o in relazione a particolari settori produttivi ed ambiti territoriali. Per la creazione di tali figure l'offerta didattica è stata organizzata in quattro aree di apprendimento: economica, matematico-statistica, aziendale e giuridica. Negli incontri con le parti sociali anche se non furono rilevate criticità nei settori di riferimento del percorso formativo furono segnalate alcune possibili proposte di cambiamento e miglioramento come, ad esempio, la possibilità di attivare discipline specialistiche, eventualmente in alternativa a quelle preesistenti volte a formare figure professionali specifiche.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti sui corsi in forma aggregata (SUA quadro B6) emerge un quadro molto positivo con un elevato apprezzamento sia da parte degli studenti frequentanti (media pari a 3,46 su un punteggio esprimibile tra 1 e 4) che da parte di quelli non frequentanti (media punteggi pari a 3,36).

Infine il profilo dei laureati magistrali derivante da questa offerta formativa risulta coerente con l'impostazione culturale del ciclo di studi successivo presente nel Dipartimento, il Dottorato di Ricerca in Human Sciences.

Fonti documentali:

- SUA-CdS 19/20, quadri A1a, A1b e B6

Documentazione a supporto:

- verbali Comitato di indirizzo con data 11-10-2018, 11-02-2019 e 06-11-2019
- Verbale CdS del 26-09-2019, punto 4 odg per l'analisi delle opinioni degli studenti sui corsi in forma aggregata (pp. 4-5)

- 3 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS ha identificato in occasione della costituzione del Comitato di Indirizzo (verbale consiglio del 17/10/2018) alcuni stakeholder facenti parte del mondo delle imprese e delle istituzioni del territorio il più possibile rappresentativi del tipo di aziende e istituzioni potenzialmente interessate ai laureati del CdS. Hanno aderito alla proposta di partecipare al Comitato il Presidente della FIRA, la responsabile amministrativa della Bluserena Spa, l'amministratore della DOA Consult e un rappresentante della Federmanager Abruzzo e Molise. In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo è emerso (Verbale GAQ del 04-11-2019 pagina 3) che il mondo delle imprese, in particolare attraverso figure legate al management, è molto rappresentato, mentre non risultano rappresentati compiutamente il mondo delle istituzioni e della ricerca.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti in uscita (SUA quadro B) emerge un livello di soddisfazione complessivo molto elevato anche in relazione al rapporto con i docenti. Inoltre, il 75% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Fonti documentali:

- SUA-CdS 19/20, quadri A1, A1b e B7

Documentazione a supporto:

- verbali Comitato di indirizzo con data 11-10-2018, 11-02-2019 e 06-11-2019
- Verbale GAQ del 06-09-2019
- Verbale GAQ del 04-11-2019 pagina 3

- 4 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è descritto nei suoi aspetti più generali nel Quadro A2.a e A2.b della SUA-CdS. In particolare gli sbocchi occupazionali sono stati riformulati (riunione GAQ del 01-04-2019 e CdS del 22/05/2019 pag. 4) al fine di renderli più coerenti rispetto alle specifiche attività formative e di adempiere ad alcune raccomandazioni ricevute dal CUN. Le consultazioni con le parti sociali (vedasi in particolare l'ultima riunione del Comitato di indirizzo del 06-11-2019) hanno evidenziato la necessità di un costante aggiornamento dell'offerta formativa al fine di includere contenuti che siano direttamente utilizzabili nel mondo del lavoro.

Fonti documentali:

- SUA-CdS 19/20, quadri A2a e A2b

Documentazione a supporto:

- verbale Comitato di indirizzo del 06-11-2019
- Verbale CdS del 22-05-2019 punto 4 odg per l'approvazione del regolamento didattico
- Verbale GAQ del 01-04-2019 pagina 3

- 5 Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

In base ai dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale 2019 risulta che il 90% dei laureati nell'anno 2018 sono complessivamente soddisfatti mentre il 75% si riscriverebbe allo stesso CdS (al di sopra della media nazionale 72,7% ma al di sotto della media di ateneo 78,3%). Questi dati potrebbero far desumere da un lato che quanto riportato nei quadri A4.a e A4.b.1 della SUA-CdS sia coerente con i profili culturali e professionali in uscita ma dall'altro spingono ad una riflessione e ad un intenso confronto con le parti sociali al fine di predisporre misure migliorative. D'altro canto le riunioni del Comitato di indirizzo (in particolare la riunione dell'11/10/2018) hanno fatto emergere la necessità di un maggiore sviluppo delle competenze trasversali (vedasi come già evidenziato sopra la richiesta di dare maggiore spazio ad attività di tirocinio, ad attività seminariali e laboratoriali). Tali problematiche sono state affrontate dai vari organi del CdS e si è giunti ad una proposta di modifica di offerta formativa per la coorte 20-21 (vedasi riunione GAQ 20/11/2019 e CdS del 27/11/2019, pp. 5, 6 e 7).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento nella SUA-CdS, si veda, in particolare il quadro A4.b.2, articolato in quattro macro aree: Economico, Matematico-Statistica, Giuridica e Aziendale.

Fonti documentali:

- SUA-CdS 19/20, quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2
- Scheda di monitoraggio annuale del 2019 e relativa al 2018 pag. 7 per l'analisi delle opinioni degli studenti sui corsi in forma aggregata

Documentazione a supporto:

- Verbale GAQ del 20-11-2019
- Verbale CdS del 27-11-2019, pp. 5, 6 e 7
- Verbale Comitato di indirizzo 11-10-2018

- 6 I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

L'analisi dei dati più recenti relativi all'occupabilità dei laureati riportati nella scheda di monitoraggio annuale del 2019 evidenzia un sostanziale allineamento dei valori ai dati di ateneo e di area geografica ma un marcato deficit rispetto al dato nazionale di 15-20 punti percentuali. Questo divario, in parte ascrivibile alla dinamica del mercato del lavoro, fornisce al CdS uno stimolo a rivedere gli obiettivi formativi e il profilo culturale attraverso la consultazione delle parti sociali.

Fonti documentali:

- Scheda di monitoraggio annuale del 2019 e relativa al 2018

- 7 L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Gli incontri con le parti sociali (vedasi in particolare l'ultima riunione del Comitato di indirizzo del 06-11-2019) hanno evidenziato l'importanza di un costante aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa. Lo stesso GAQ (nella riunione dell'08-05-2019) ha previsto l'attuazione di un monitoraggio che avverrà con cadenza annuale al fine di verificare tra l'altro

1. la coerenza dei percorsi formativi con gli obiettivi formativi
2. il costante aggiornamento dell'offerta formativa
3. il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti

Documentazione a supporto:

- Verbale GAQ in data 08-05-2019
- Verbale Comitato di indirizzo 06-11-2019

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Composizione comitato di indirizzo.

Come evidenziato nella riunione GAQ del 04-11-2019 l'attuale composizione del comitato di indirizzo risulta ben rappresentata dal lato delle imprese ma è carente dal lato delle istituzioni e della ricerca. Vista inoltre la formazione del corso di laurea nel campo della finanza risulta necessario prevedere la consultazione di parti sociali espressione del mondo della finanza.

Azione: L'azione di miglioramento consiste nell'individuare nuovi componenti del comitato di indirizzo che siano espressione delle istituzioni, anche finanziarie e della ricerca.

Responsabile: GAQ e Presidente del Corso di Laurea

Tempistiche: 2020-21

Obiettivo n. 2: Promuovere un più stretto collegamento fra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali.

Dai colloqui con le parti sociali è emersa l'importanza di un continuo adeguamento dell'offerta formativa alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro e la possibilità di dotarsi di discipline specialistiche in ambiti particolarmente importanti per il territorio come il turistico-alberghiero e agroalimentare.

Azione: Individuazione, mediante una maggiore interazione con le parti sociali nonché mediante l'utilizzo di studi di settore, delle conoscenze e competenze richieste a ciascun insegnamento per meglio collegare le attività formative ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Responsabile: GAQ e Presidente del Corso di Laurea

Tempistiche: Prossimo triennio

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nell'ultimo riesame ciclico sono stati espressi due obiettivi relativamente all'esperienza dello studente:

obiettivo n.1: miglioramento del monitoraggio in itinere per frequentanti

obiettivo n.1: miglioramento condizioni studenti non frequentanti

Dall'ultimo Riesame ciclico, datato 05/12/2018, il CdS ha attuato diverse azioni per rispondere con coerenza agli obiettivi prefissati nella sezione [2-c].

In particolare, per l'**obiettivo n.1** concernente il "miglioramento del monitoraggio in itinere per frequentanti", dopo ampia discussione effettuata nella riunione del GAQ del 01/04/2019, è stata adottata la decisione di affidare al rappresentante degli studenti il compito di segnalare al GAQ attraverso modalità scritta le eventuali difficoltà che gli studenti frequentanti stanno riscontrando nell'espletamento dei corsi. Tale proposta è stata successivamente approvata all'unanimità dal Consiglio di CdS in data 22/05/2019. Lo strumento individuato, entrato a pieno regime nell'a.a. 2019/2020 ha già dimostrato le sue potenzialità: il rappresentante degli studenti ha somministrato ai colleghi frequentanti un questionario anonimo Google, per raccogliere le osservazioni in merito ai corsi in espletamento e, successivamente ha redatto una relazione riassuntiva della situazione dei due anni di corso. Tali relazione e questionario, debitamente consegnati e sottoposti allo studio del GAQ (vedasi verbale del 04/11/2019), hanno portato ad intraprendere un'azione migliorativa per un insegnamento che, sulla base della relazione, dimostrava delle criticità. È stato dato mandato al Presidente di CdS di interloquire con il docente titolare dell'insegnamento in oggetto (vedasi verbale gestione criticità del 06/11/2019), che ha dimostrato la sua totale disponibilità a rivedere parti dell'insegnamento sulla base delle indicazioni fornite dagli studenti. La constatazione del miglioramento avverrà attraverso un confronto con il questionario che gli studenti devono compilare obbligatoriamente per sostenere l'esame e con la relazione del rappresentante del prossimo anno accademico.

Fonti documentali:

- verbale GAQ del 01/04/2019 pagina 3 terz'ultima riga;
- verbale Consigli di CdS del 22/05/2019 punto 2 all'odg;
- verbale GAQ del 4/11/2019 punto 2 all'odg e allegati 1 e 2;
- verbale gestione criticità del 06/11/2019;

Per quanto concerne l'**obiettivo n.2**, relativo al "miglioramento condizioni studenti non frequentanti", il CdS ha posto in essere le seguenti azioni:

- verifica, attraverso una rigorosa analisi dei syllabi degli insegnamenti, che le informazioni utili ai non frequentanti, tra cui il contenuto dei programmi oggetto di esame, i testi di riferimento e il materiale per la preparazione agli esami, le modalità del sostenimento delle prove fossero stati indicati in dettaglio.

Fonti documentali:

- verbale GAQ del 8/5/2019
- verbale Consiglio di CdS del 22/05/2019 punto 4 all'odg;
- raccomandazione ai docenti di caricare il materiale nella piattaforma e-learning di ateneo.

Fonti documentali:

- verbale Consiglio di CdS 26/09/2019 approssimativamente a metà pagina 2 (primo bullet)

Pur avendo rispettato alcune soluzioni individuate nell'ultimo riesame ciclico, in particolare con specifica attenzione ad un'indicazione chiara dei testi di riferimento (grazie ai syllabi aggiornati e completati rigorosamente) ed ad un aumento di facilità nel reperimento di materiali di supporto (grazie alla piattaforma e-learning), tale punto di attenzione relativo ai studenti non frequentanti, continuerà ad essere oggetto di attenzione del percorso migliorativo del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

- **Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?**

Le attività di orientamento in ingresso vengono effettuate con l'intento di fornire informazioni per una scelta consapevole da parte degli studenti in vari modi. In primo luogo, la brochure informativa che illustra l'offerta formativa di area economica del Dipartimento include un'apposita sezione, dedicata al CdS, che riporta i possibili sbocchi occupazionali, i requisiti di ammissione, il piano di studi ed altre utili informazioni. Il CdS viene presentato agli open days organizzati presso la sede universitaria di Pescara e in ogni occasione in cui viene presentata l'offerta formativa del

Dipartimento e dell'Ateneo. Gli studenti possono inoltre reperire direttamente informazioni nell'apposito sportello adibito presso la sede di Pescara nei mesi di luglio e agosto.

Si ritiene tuttavia che l'orientamento in ingresso vada migliorato sviluppando anche attività autonome rispetto a quelle effettuate dall'Ateneo o dal Dipartimento. Si ritiene opportuno ad esempio produrre una brochure dedicata esclusivamente al CdS e creare un maggior numero di opportunità per pubblicizzare il CdS su scala nazionale e internazionale tra i neo laureati di primo livello i cui curricula abbiano una particolare attinenza alle discipline caratterizzanti il CdS. La realizzazione di un test di autovalutazione diretto agli studenti interessati all'iscrizione fruibile online contribuirebbe notevolmente ad aumentare la consapevolezza della scelta. La sua realizzazione costituisce una sfida per il futuro per il CdS.

Fonti documentali:

- Brochure informativa
- elenco attività di orientamento (verbale CCdS del 26/06/2018 allegato 3)

● ***Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?***

In fase di monitoraggio annuale, si sono evidenziate criticità relative al ritardo nelle carriere e all'alto tasso di abbandoni. La situazione è in miglioramento nella coorte più recente che vede gli studenti acquisire un numero maggiore di CFU al primo anno rispetto al passato. Il CdS ha tuttavia effettuato una revisione dei requisiti di accesso per la coorte 2019/20 condizionando l'ammissione al possesso di classi di laurea di primo livello particolarmente attinenti al percorso formativo del CdS. L'introduzione di tali limitazioni ha causato delle difficoltà durante l'orientamento in quanto percepite dagli studenti come riduzione della loro libertà di scelta. Rappresenta una sfida per le attività di orientamento degli a.a. futuri comunicare agli studenti interessati ad iscriversi al CdS che l'allineamento delle competenze possedute a quelle attese dal CdS costituisce un elemento che agevola le loro carriere.

Il CdS si attende che la revisione dei requisiti di accesso recentemente effettuata contribuirà a migliorare gli indicatori relativi alle carriere nel prossimo futuro.

Fonti documentali:

- SMA 2018/19
- art. 4 del regolamento didattico 2019/2020

● ***Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?***

In fase di monitoraggio annuale si sono evidenziate criticità in termini di occupabilità dei laureati.

Il CdS ha realizzato alcune misure migliorative relative all'introduzione e all'accompagnamento al mondo del lavoro accogliendo i suggerimenti dei rappresentanti del mondo del lavoro membri del Comitato di Indirizzo e le richieste degli studenti raccolte durante le iniziative denominate "parliamone insieme".

In primo luogo, è stato aumentato il numero di crediti dedicati alle attività di stage.

Con l'aiuto dei membri esterni del Comitato di Indirizzo sono state realizzate le attività seminariali denominate "la mia esperienza per il tuo futuro".

Un possibile miglioramento per il futuro è stato individuato nella riunione del GAQ del 4/11/2019, dove si osserva che il mondo delle imprese è ben rappresentato, mentre non risultano rappresentati compiutamente il mondo delle Istituzioni e della ricerca. L'inclusione di figure riconducibili a questi due ambiti nel comitato di indirizzo consentirebbe anche di arricchire le iniziative di introduzione o di accompagnamento al lavoro (come stage e seminari) verso questi settori di possibile sbocco occupazionale per il CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS pubblica attraverso i suoi canali social le iniziative del servizio di placement di Ateneo.

Fonti documentali:

- SMA 2018/19
- avvisi relativi agli incontri "parliamone insieme"
- avvisi relativi a "la mia esperienza per il tuo futuro"
- verbale del Comitato di Indirizzo del 11/10/2018
- verbale del Comitato di indirizzo del 11/02/2019
- verbale del comitato di indirizzo del 6/11/2019
- verbale del GAQ del 4/11/2019 pagina 3 penultimo capoverso.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

● ***Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?***

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate con diverse modalità (la SUA, il Regolamento Didattico, il sito Internet istituzionale del CdS e il materiale divulgativo predisposto all'inizio di ciascun anno accademico).

Particolare attenzione viene data alla redazione dei syllabi. Il GAQ di CdS provvede ad un'accurata analisi degli stessi segnalando ai docenti in fase di redazione i miglioramenti possibili. I syllabi vengono successivamente approvati da Consiglio di CdS.

Ai syllabi viene data ampia diffusione attraverso i siti istituzionali di Ateneo e di Dipartimento.

Fonti documentali:

- SUA-CdS quadri A3.a e A3.b
- regolamento didattico (art. 4)
- brochure informativa (sezione requisiti d'accesso)
- verbale riunione GAQ dell'8/5/2019
- verbale Consiglio CdS del 22/5/2019 punto 4 all'odg
- sito del CdS

- ***Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?***

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per una proficua partecipazione al CdS, ha avuto una revisione migliorativa a partire dall'a.a. 2019/20 agevolata anche dalla predisposizione dell'Ateneo di una procedura di pre-immatricolazione online.

Nel dettaglio, il CdS ha istituito nel consiglio di CdS del 9/7/2019 la "Commissione pratiche studenti e verifica della personale preparazione" come fusione delle commissioni "riconoscimento crediti" e colloqui d'ingresso" precedentemente in essere. Il CdS ha poi provveduto a stabilire le modalità operative di tale commissione attraverso un'istruttoria effettuata dal GAQ e documentata nel verbale della riunione del 4/6/2019. La procedura elaborata dal GAQ è poi stata approvata dal Consiglio di CdS del 9/7/2019.

Tale procedura prevede l'analisi da parte della "Commissione pratiche studenti e verifica della personale preparazione" della documentazione caricata dallo studente nel sito di Ateneo al fine di ottenere la pre-immatricolazione. La commissione comunica celermente allo studente l'esito delle valutazioni che, in applicazione dell'art. 4 del regolamento didattico, può consistere in un parere favorevole all'ammissione, ad una segnalazione di carenze o in un respingimento. Nel caso vengano segnalate carenze, viene indicato un docente tutor per ogni ambito in cui sono rilevate le carenze sotto la guida del quale lo studente potrà colmare le lacune.

Fonti documentali:

- verbale Consiglio di CdS del 9/7/2019 punto 3 all'ordine del giorno
- verbale del GAQ del 4/6/2019 pagina 2 paragrafo R3.B.2
- verbale Consiglio di CdS del 9/7/2019 punto 2 all'odg
- regolamento didattico, art. 4

- ***Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.***

La procedura di ammissione, come specificato precedentemente, prevede che, in caso siano rilevate lacune nelle conoscenze possedute dallo studente, questo venga immediatamente avvertito e che sia individuato un professore dell'area critica per collaborare insieme allo studente ed organizzare un percorso formativo che consenta il recupero della carenza.

Il CdS ha inoltre introdotto a partire dall'a.a. 2019/20 un meccanismo di monitoraggio in itinere basato su un report scritto a cura del rappresentante degli studenti che riporti le eventuali difficoltà che gli studenti stanno riscontrando durante lo svolgimento dei corsi. La relazione deve essere consegnata al GAQ circa un mese dopo l'inizio dei corsi. In base alle difficoltà segnalate il CdS concorderà con i docenti interessati e gli studenti le misure correttive che saranno ritenute più efficaci al fine del superamento delle difficoltà.

L'introduzione della misura è stata discussa dal GAQ nella riunione del 1 aprile 2019 come risulta dal relativo verbale e successivamente proposta al Consiglio di CdS che l'ha approvata nella seduta del 22 maggio 2019. Il meccanismo di monitoraggio in itinere appena descritto è entrato in funzione nel primo semestre dell'A.A. 2019/20 nel quale è stata rilevata una criticità rilevante la cui gestione è documentata nel verbale di gestione delle criticità del 6 novembre 2019.

Fonti documentali:

- fonti documentali al punto precedente
- verbale GAQ del 1/4/2019 fine pag. 3 inizio pag. 4
- verbale del Consiglio di CdS del 22/5/2019 punto 2 all'odg
- verbale di gestione delle criticità del 6/11/2019

- ***Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?***

A partire dall'a.a. 2019/20 si sono avute importanti modifiche riguardanti i requisiti curriculari di accesso e per la verifica della personale preparazione.

Gli studenti, per potersi immatricolare al Corso di Laurea devono possedere specifici requisiti curriculari. Essi sono formulati in termini possesso di precise classi di laurea triennale aventi percorsi formativi più attinenti alle discipline caratterizzanti il CdS. Le modifiche alle conoscenze richieste per l'accesso sono state discusse dal GAQ nella riunione del 17 maggio 2019. Le proposte del GAQ sono state successivamente modificate a seguito dei suggerimenti del CUN e usate per la stesura dell'articolo 4 del regolamento didattico che è stato successivamente approvato nel Consiglio di CdS del 22 maggio 2019.

La modifica alle modalità di verifica della personale preparazione sono state elaborate dal GAQ, il cui lavoro è descritto nel verbale della riunione 4 giugno 2019. Le proposte del GAQ sono state successivamente approvate dal Consiglio di

CdS del 9 luglio 2019. La modifica apportata è consistita nella revisione del numero minimo di CFU posseduti in ogni area disciplinare di interesse del CdS in mancanza dei quali il CdS procede alla verifica della personale preparazione. Una specifica commissione valuta ogni singola domanda di immatricolazione per constatare che lo studente abbia un voto di laurea precedente non inferiore a 90/110 e che possieda dal percorso formativo precedente un quantitativo di CFU minimo per ognuna delle quattro aree (economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico) ritenute fondamentali per affrontare in modo lineare il percorso magistrale. Gli studenti in possesso di una delle classi di laurea richieste per l'accesso, ma non del numero di crediti o del voto di laurea previsti nel regolamento didattico, vengono affiancati da un docente tutor per ogni area disciplinare in cui si rilevano carenze. Il docente cura l'accrescimento delle conoscenze nella specifica area per mettere in condizione lo studente di seguire proficuamente il percorso formativo.

Fonti documentali:

- verbale del GAQ del 17/5/2019
- verbale del Consiglio di CdS del 22/5/2019
- verbale del GAQ del 4/6/2019
- verbale del Consiglio di CdS del 9/7/2019

ORGANIZZAZIONE DI Percorsi flessibili e metodologie didattiche

- ***L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?***

Il CdS prevede, oltre al piano di studi full time di durata biennale due ulteriori piani di studio part-time destinati a studenti con esigenze specifiche della durata di tre e quattro anni. La presenza di un unico percorso di studi e la ridotta dimensione del numero di frequentanti non consente di formalizzare procedure istituzionali di supporto alle scelte di percorso, di fatto limitate alla scelta degli insegnamenti di lettera d. Sebbene il CdS provveda sistematicamente per ogni Coorte ad attivare, nella propria offerta formativa, corsi a scelta che garantiscano agli studenti l'accesso a conoscenze scientifiche rilevanti e di attualità, indubbiamente vi sono ampi margini per favorire una maggiore autonomia degli studenti. La previsione di insegnamenti aggiuntivi a scelta vincolata con quelli già previsti, o l'individuazione e attivazione di nuovi curricula potrebbero essere opzioni concrete e di attuazione relativamente tempestiva. In relazione al supporto agli studenti per le proprie scelte, il corpo docente è sempre disponibile a consigliare gli studenti sulle scelte relative al percorso di studi.

Fonti documentali:

- regolamento didattico 2019/20, art 11

- ***Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?***

In via generale, le dimensioni del CdS ed il ridotto numero di frequentanti non consente la formalizzazione di procedure istituzionali per la diversificazione dell'offerta formativa in base alle diverse tipologie di studenti. Tuttavia, diversi docenti, su costante incoraggiamento del Presidente, utilizzano la piattaforma e-learning d'Ateneo che consente di andare incontro alle esigenze delle diverse tipologie di studenti. In particolare, tale piattaforma, permette di caricare materiali a supporto della didattica, accessibili anche per gli studenti non frequentanti, e di comunicare allo studente qualsiasi novità legata al corso od al docente, e spesso può costituire una soluzione più rapida ed efficiente rispetto al più classico dei rapporti via posta elettronica.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?***

Il sostegno agli studenti in sede, fuori sede o con particolare esigenze è gestito di volta in volta in base alla casistica che si presenta. A titolo di esempio, tutti i docenti hanno manifestato la loro disponibilità a recarsi presso la casa circondariale di Sulmona per far sostenere gli esami ad uno studente detenuto nella seduta del Consiglio di CdS del 27 novembre 2019.

Fonti documentali:

- verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2019 pagina 6, punto 6 all'odg

- ***Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?***

Le strutture del polo didattico di Pescara sono accessibili a studenti disabili. In particolare, il CdS opera nel pieno rispetto della politica SOASD (Servizio di Orientamento e Accoglienza Studenti Disabili) prevista dall'Ateneo, da attivare tramite una richiesta specifica. Nel dettaglio, agli studenti disabili vengono affiancati dei tutor di supporto che seguono tutto il loro percorso (orientamento in ingresso, in itinere, in uscita), nonché per aiutarli nelle azioni più strettamente didattiche come il reperimento del materiale didattico e l'instaurazione di un rapporto con i docenti al fine di avere tutte le informazioni necessarie, comprese quelle relative al sostenimento dell'esame.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- ***Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?***

- **Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

L'internazionalizzazione del CdS costituisce una delle maggiori criticità. Si constata per gli a.a. la sostanziale assenza delle attività di internazionalizzazione. Il CdS ha recentemente attivato misure migliorative che sono state riportate e discusse nel Consiglio di CdS del 22 maggio 2019.

Il CdS, attraverso il suo referente per l'assistenza e per gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, attua diverse iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Nel dettaglio:

- il CdS ha attivato due convenzioni nel 2018: una in Croazia (Sveučilite Jurja Dobrile u Puli) e l'altra in Spagna (Universidad De Leon). Nel 2019 si è riattivata la convenzione con l'università di Varsavia.
- Sono stati organizzati degli incontri seminariali per rendere consci gli studenti dell'importanza di un'esperienza estera in data 06/03/2019 e 22-23/10/2019, rispettivamente aventi ad oggetto "I programmi di mobilità e scambio con l'estero per gli studenti ed i docenti dell'Università d'Annunzio" e "L'economia polacca negli anni 1989-2019 dalle troubled waters all' El Dorado minacciato". Il primo incontro è stato tenuto dal Delegato di Ateneo al programma Erasmus e alla Mobilità Internazionale coadiuvata dal Delegato di Ateneo alle Relazioni Internazionali. Il secondo incontro è stato tenuto da una docente dell'Università di Varsavia con la quale si è riattivata una convenzione preesistente. Su tale attività, avendo riscontrato un positivo interesse e coinvolgimento degli studenti, il CdS rimane vigile per organizzarne di nuovi, sempre col fine di creare un pensiero condiviso sull'importanza della mobilità internazionale;
- Si pubblicizzano attraverso i canali principali (quindi oltre che nelle ore di lezione anche attraverso il sito web del CdS e nella pagina Facebook) le attività del centro linguistico di Ateneo al fine dell'acquisizione della certificazione della lingue straniere, sottolineando il risparmio economico rispetto a soluzioni esterne all'Ateneo. Il problema della lingua spesso può costituire un freno per gli studenti, intimoriti dalle difficoltà di procedere nel proprio percorso di profitto. Su questo punto pertanto il CdS intende adottare misure di intervento.
- Aggiornamento costante delle convenzioni con le università estere, alla luce di ogni criticità emersa e segnalata dagli studenti che affrontano l'esperienza Erasmus. A tal proposito il GAQ, su proposta della referente del CdS in materia di mobilità internazionale, ha approvato all'unanimità la decisione di potenziare questa forma di controllo attraverso un questionario da sottoporre allo studente rientrato in Italia (verbale 04/11/2019), per permettere alla referente stessa di adottare delle misure atte a migliorare l'esperienza estera dello studente.
- Si è incrementata la disponibilità di materiale informativo in lingua inglese per migliorare l'attrattività internazionale del CdS. A tal proposito si è attivata nel sito del CdS una pagina di presentazione del Corso in lingua inglese. Tutti i syllabi dei vari insegnamenti sono disponibili anche in lingua inglese. Il responsabile all'internazionalizzazione ha lanciato una campagna di adesione tesa a reperire la disponibilità dei docenti ad erogare contenuti in inglese. A seguito di questa iniziativa il CdS ha la possibilità di erogare sette corsi interamente o parzialmente in lingua inglese. Tali disponibilità vengono pubblicizzate attraverso la sezione internazionale del sito di Ateneo.

Fonti documentali:

- verbale del Consiglio di CdS del 22/5/2019 allegato 7
- verbale GAQ del 4/11/2019
- locandine informative di seminari
- elenco disponibilità insegnamenti parzialmente o interamente in inglese (https://www.unich.it/sites/default/files/courses_of_the_pescara_section_of_the_department.pdf)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- **Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**
- **Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**
- **Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

La rilevazione delle opinioni degli studenti e il quadro C della relazione della CPDS fornisce un quadro positivo relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento. Esse risultano essere adeguate al raggiungimento di risultati di apprendimento attesi, ben specificate nelle schede dei singoli insegnamenti e adeguatamente comunicate agli studenti. Nel dettaglio, tutte le schede di insegnamento, facilmente raggiungibili dal sito Web d'Ateneo tramite ricerca libera dell'insegnamento o con link diretto sul sito Web del CdS sotto la voce "Programmi e Materiale Didattico LM56 aa 2019/20", debitamente aggiornate ogni a.a., contengono la modalità di verifica dell'apprendimento sotto la voce "metodi di valutazione". Tale modalità specifica innanzitutto la classica distinzione tra "orale" e "scritto", ed in aggiunta, dettaglia il numero di domande e la tipologia di quest'ultime ("aperte", a "risposta multipla", e così via). Tale descrizione vuole essere di ulteriore aiuto anche per gli studenti non frequentanti sul quale il CdS sta cercando di migliorare il suo raggio d'azione. Per gli studenti frequentanti invece, il Docente titolare dell'insegnamento espone nelle prime lezioni del semestre di suo interesse, le modalità di verifica dell'apprendimento. Una forma di controllo sulla chiarezza e sulla divulgazione di queste informazioni fondamentali è rappresentata dalla relazione del Rappresentante degli studenti, presentata nella sezione 2-a del presente rapporto di riesame. Più in dettaglio, il questionario anonimo posto agli

studenti contiene una domanda relativa a questo punto, costituita dalla n.3 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?". Pertanto, qualora emergano delle criticità, il GAQ e il Presidente di corso può prontamente intervenire predisponendo azioni migliorative anche attraverso invito al titolare dell'insegnamento a meglio chiarire le modalità di esame.

Fonti documentali:

- syllabi degli insegnamenti
- questionario anonimo Google del "Monitoraggio in itinere" (allegato 2 al verbale GAQ del 4/11/2019)

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: miglioramento orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere

Sviluppo attività autonome rispetto alle attività di orientamento effettuate dall'Ateneo o dal Dipartimento attraverso la creazione di un maggior numero di opportunità per pubblicizzare il CdS su scala nazionale e internazionale tra i neo laureati di primo livello i cui curricula abbiano una particolare attinenza alle discipline caratterizzanti il CdS.

Modalità

1. Produzione una brochure dedicata esclusivamente al CdS
2. creazione di campagne pubblicitarie nei social che consentano di filtrare i destinatari
3. realizzazione di un test di autovalutazione diretto agli studenti interessati all'iscrizione fruibile online

responsabilità

1. referenti per l'orientamento in ingresso
2. GAQ
3. Presidente del CdS

risorse

1. fondi di Dipartimento
2. personale gestione web di ateneo

scadenze previste

4. primo semestre 2020 per la modalità 1
5. luglio-agosto-settembre 2020 per modalità 2
6. luglio-agosto-settembre 2020 per modalità 3 rinviabile all'a.a. successivo in caso di difficoltà tecniche

indicatori di riferimento

1. numero di brochure distribuite
2. numero di contatti sui social
3. numero di questionari compilati
4. numero di immatricolati

Obiettivo n. 2: aumento flessibilità percorso formativo

Azioni da intraprendere

Formulazione di un piano di studi in cui sia data la possibilità agli studenti di scelta tra esami caratterizzanti o affini, oppure, se le risorse lo consentono, attivazione di altri curricula.

Modalità

- attività di progettazione dei percorsi formativi
- proposte del reclutamento necessario in fase di programmazione triennale
- programmazione offerta formativa nei mesi antecedenti l'approvazione, anche tenendo in considerazione i suggerimenti proposti dagli studenti nel questionario di monitoraggio in itinere. A tal proposito il questionario contiene l'ultima domanda a risposta aperta

responsabilità

- GAQ e Presidente di CdS
- Comitato di indirizzo
- Consiglio di CdS
- Consiglio di Dipartimento

risorse

- docenti afferenti al Dipartimento
- nuovi reclutamenti

scadenze previste

- ogni a.a. prima dell'approvazione dell'offerta formativa

indicatori di riferimento

- numero di scelte possibili per le discipline caratterizzanti o affini

Obiettivo n. 3: incremento grado di internazionalizzazione**Azioni da intraprendere**

- incremento rapporti internazionali
- miglioramento competenze linguistiche studenti

Modalità

- apertura nuove convenzioni con università straniere (possibilmente per attribuzione doppio titolo)
- partecipazione a iniziative di internazionalizzazione diverse dall'ERASMUS tradizionale
- creare maggiori opportunità per gli studenti di frequentare corsi di lingua

responsabilità

- GAQ e Presidente di CdS
- referente di CdS per assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

risorse

- docenti del CdS e loro legami internazionali
- fondi per la didattica
- uffici per l'internazionalizzazione di Ateneo
- centro linguistico di ateneo

scadenze previste

- primi risultati a.a. 2021/22
- a regime a.a. 2024/25

indicatori di riferimento

- numero di studenti iscritti al CdS che abbiano trascorso periodi all'estero
- numero di crediti acquisiti all'estero
- numero di doppi titoli attribuiti

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico si riscontra in generale una sostanziale sovrapposibilità della situazione. Tra i mutamenti più significativi va menzionata la revisione dell'Ordinamento Didattico del CdS, con particolare riferimento all'ampliamento del novero dei SSD inseriti tra le attività caratterizzanti e tra le attività affini e integrative. Sotto il primo profilo, tra i settori scientifico disciplinari relativi alle attività caratterizzanti è stata inclusa l'Economia Applicata (SECS-P/06, si veda verbale Consiglio di CdS del 29 gennaio 2019), già presente tra le attività affini e integrative, anche in ragione dell'acquisizione in questo settore di una risorsa di prima fascia nel Dipartimento. La disponibilità di tale risorsa aggiuntiva e la contestuale modifica dell'Ordinamento Didattico hanno consentito di avviare un percorso di revisione dell'offerta didattica teso a potenziare nel tempo la capacità di perseguire gli attuali obiettivi formativi del CdS.

In secondo luogo, (si veda verbale Consiglio di CdS del 22 maggio 2019) tra le attività affini e integrative sono stati aggiunti alcuni SSD (nella fattispecie IUS/12, IUS/14, SECS-P/10, SECS-P/13 e SECS-S/02) al fine di ampliare le possibilità di arricchimento del Regolamento Didattico in modo che agli studenti sia consentito di seguire percorsi formativi inclusivi di insegnamenti in settori non già caratterizzanti.

Si segnala inoltre che le azioni migliorative previste nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico non sono state formalmente poste in essere. Per quanto attiene alla prima, consistente in "Espressione di opinioni favorevoli di organizzazione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche" il Presidente ha avuto cura di avviare informalmente una ricognizione delle iniziative previste in Ateneo, al fine di ottenere una base informativa indispensabile per l'individuazione di ulteriori proposte concrete. Tale azione sarà riconfermata tra quelle destinate, nel presente Rapporto, a perseguire l'obiettivo di supportare il sostegno allo sviluppo di competenze didattiche nelle diverse discipline.

Per quanto concerne la seconda azione, relativa all'"Individuazione delle carenze riguardanti dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica", pur conservando la fisiologica dialettica con il Dipartimento in esito al monitoraggio delle risorse previsto nell'ambito delle procedure AVA, si è ritenuto di temporeggiare in ragione di due fattori, temporanei e concomitanti. Da un lato l'Ateneo ha intrapreso un complesso insieme di lavori strutturali nel plesso di Pescara, in esito al quale vi sarà una rimodulazione degli spazi per la didattica e per i servizi di supporto alla didattica stessa. Dall'altro, l'Ateneo ha recentemente siglato un contratto di outsourcing con il Cineca per avere la disponibilità, a tempo determinato (5 anni), di risorse umane da destinare prevalentemente ad attività di data entry per gli applicativi Cineca, i quali come noto costituiscono un apparato centrale nella gestione e nel funzionamento di molte attività connesse alla didattica. Nell'ambito di tale processo, una risorsa è stata attribuita al Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative il quale ha provveduto ad assegnarla alla sezione Economico-Quantitativa (e quindi ai due CdS attivi nella sede di Pescara).

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dotazione e qualificazione del personale docente

Come riscontrabile nella scheda Anvur CdS (estrazione del 28 settembre 2019), nel quinquennio 2014-2018 la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti la classe è, nel CdS, pari al 100% (indicatore iC08), superiore al valore medio riferibile all'Ateneo e alle aggregazioni geografiche utilizzate come benchmark (area geografica di riferimento dell'Ateneo e livello nazionale). Sebbene non rappresenti ancora una criticità, una particolare attenzione va rivolta alla questione delle competenze scientifiche dei docenti, sintetizzate attraverso l'indicatore iC09 il quale, nel triennio 2016-2018, assume valore pari a quello di riferimento di 0,8 (a fronte di un valore di 0,9 nel biennio precedente), ma inferiore rispetto alla media di Ateneo, alla media di area geografica e alla media nazionale per gli Atenei non telematici.

In proposito si sottolinea che, per costruzione, il valore di tale indicatore dipende solo parzialmente dalle scelte operate in sede di CdS, essendo lo stesso calcolato come media dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, ponderata con il numero di CFU erogati nei relativi insegnamenti del CdS. In altre parole, il valore di tale indicatore dipende significativamente dalla qualità scientifica dei docenti reclutati nell'intero Ateneo (la cui misurazione risale, peraltro, al periodo 2011-2014) e il CdS ha capacità di incidere sul valore solo modificando il mix dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti erogati, comunque necessariamente rispettando il vincolo della conservazione di una stretta coerenza tra la propria offerta formativa e i profili culturali e professionali previsti per i laureati.

Il legame tra gli obiettivi didattici e le attività di ricerca dei docenti è valorizzato anche grazie a due specifici canali: da un lato, il CdS attiva, di anno in anno, un insieme di insegnamenti a scelta (di lettera d) centrati su tematiche recenti e di rilievo nel dibattito scientifico; dall'altro alcuni docenti di riferimento del CdS sono coinvolti nelle attività formative previste nell'ambito del Dottorato

in Human Sciences, così assicurando un'auspicabile continuità didattica. A questo proposito, anche in ragione del recente (unitamente a quello programmato per il prossimo triennio) reclutamento di ulteriore personale docente e ricercatore nella sezione Economico-Quantitativa del Dipartimento, il cui effetto è stato (e sarà) di ampliare il novero dei SSD coperti, si possono individuare ulteriori margini per valorizzare le attività di ricerca dei docenti del CdS e per incrementare le occasioni di continuità della didattica con il Dottorato. A tal fine, sarebbe auspicabile verificare, quantomeno per il curriculum dottorale in Economics and Statistics del Dottorato in Human Sciences, la disponibilità del Collegio dei Docenti a revisionare il progetto scientifico del corso, includendo tra gli SSD di riferimento anche quelli sui quali il Dipartimento ha recentemente promosso un reclutamento.

Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS in termini di adeguatezza della consistenza del corpo docente in rapporto alla numerosità degli studenti, gli indicatori di riferimento non mostrano particolari criticità, essendo generalmente in linea con i valori medi dell'area geografica e nazionali. Nel dettaglio, l'indicatore iC05 mostra nell'ultimo triennio valori sovrapponibili a quelli medi di area geografica e nazionali. Il suo andamento è piuttosto stabile tra il 2016 e il 2018, essendo stati in crescita sia il numero degli iscritti regolari, sia la consistenza del corpo docente e ricercatore che ha insegnato nel CdS. Non si ravvisano particolari criticità neanche in ordine all'efficacia del CdS, misurata attraverso gli indicatori iC27 e iC28. Tali indicatori recano al denominatore il numero di docenti del CdS espressi come equivalenti a professori ordinari a tempo pieno: valori troppo bassi segnalano una scarsa efficacia, valori troppo alti inefficienze dovute a situazioni di congestione. Osservando il rapporto tra iscritti e docenti equivalenti a tempo pieno (iC27) esso risulta sistematicamente inferiore al corrispondente di area geografica e nazionale. Nell'ultimo triennio il CdS mostra un valore medio attorno a 11, a fronte di valori medi di area geografica e nazionali rispettivamente pari a circa 14 e 14,6: tale discrepanza non sembra doversi ritenere problematica per almeno una ragione: come sottolineato in precedenza, il CdS ha sistematicamente attivato in ciascuna coorte un portafoglio di esami (in media 6) specifici, peraltro con 9 CFU ciascuno. Se tale scelta comporta un incremento del denominatore dell'indicatore iC27, e quindi dell'efficacia del CdS (nell'accezione sopra precisata), allo stesso tempo essa arricchisce le possibilità degli studenti di personalizzare le competenze acquisite accedendo a insegnamenti particolarmente qualificanti e focalizzati su temi e metodologie rilevanti nel dibattito scientifico più recente. L'analisi dell'indicatore iC28, che replica il precedente ma si riferisce agli iscritti e agli insegnamenti del solo primo anno, conferma quanto appena sostenuto. Se ci si limita al primo anno, e quindi si escludono dal conteggio anche gli insegnamenti di lettera d attivati dal CdS, i valori medi dell'indicatore riferito al CdS sono molto più vicini a quelli medi delle aggregazioni geografiche di riferimento (ad eccezione del 2017, anno nel quale il CdS si attesta su un valore pari a 16,8 a fronte di valori dell'area geografica e nazionale vicini a 11; tale differenziale si spiega come effetto del dato, relativamente molto elevato, delle immatricolazioni per quell'anno).

L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza) è, nel biennio 2016-2017, sistematicamente superiore rispetto ai valori medi nazionali, e prossimo ai valori dell'area geografica. Nel 2018 l'indicatore per il CdS mostra un balzo significativo, che lo porta a superare il 93%, a fronte di valori di area geografica e nazionali rispettivamente pari a 79,6% e 72,8%. Tale differenza è presumibilmente dovuta al fatto che nel CdS il numero di ricercatori a tempo determinato è relativamente contenuto, così come il ricorso a docenti esterni a contratto. Ragionevolmente, in prospettiva il valore dell'indicatore per il CdS andrà convergendo con i corrispondenti locali e nazionali in ragione dell'incremento dei bandi per ricercatori di tipo RTDa e RTDb programmato per il prossimo triennio dal Dipartimento.

In ultimo, non si registrano iniziative di sostegno allo sviluppo di competenze didattiche nelle varie discipline, né sull'utilizzo di strumenti didattici innovativi. Tuttavia, in Ateneo è disponibile una piattaforma di eLearning su base Moodle tramite la quale i docenti possono relazionarsi direttamente con gli studenti dei propri corsi, condividere materiali eccetera. Al momento, la piattaforma è utilizzata per soli 7 insegnamenti (da altrettanti docenti) e vi sono certamente margini per un'intensificazione del suo utilizzo (si segnala in proposito un recente invito ai componenti del CdS ad utilizzare la piattaforma, si vedano le comunicazioni di cui al verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2019).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS, ma in effetti ciò vale per l'intera sezione Economico-Quantitative localizzata nel polo di Pescara, non dispone di alcuna unità di personale tecnico-amministrativo. Alcune attività di organizzazione e supporto della didattica (riconoscimento tirocini e stage, pre-valutazione pratiche immatricolazioni, riconoscimento crediti) e tutte le attività (di natura tecnico-amministrativa, come quelle di ricognizione e di allestimento dei documenti) connesse alle procedure AVA sono sulle spalle del Presidente del CdS e dei docenti che hanno dato la propria disponibilità ad essere coinvolti.

Attualmente, l'articolazione dei servizi di supporto alla didattica e al funzionamento del CdS è la seguente:

GRUPPO DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (GAQ)

composizione:

Donatella Furia
Antonio Stefano Gattone
Davide Quaglione (Responsabile)
rappresentante degli studenti (Alberto Cipollone)
componente esterno (Mauro Cianti)

GRUPPO DI RIESAME

composizione:

*membri del GAQ
presidente del CdS*

COMITATO DI INDIRIZZO

Docenti del CdS

*Gianfranco Giulioni
Paola Nardone
Rita Martella
Natascia Ridolfi*

Rappresentanti del mondo del lavoro

*Alessandro Felizzi (FIRA)
Liliana Marcella (Bluserena)
Dino Salese (DOA consulting)
Enzo Stellabotte (Federmanager Aburzzo e Molise)*

Rappresentanti degli studenti

*Alberto Cipollone (rappresentante LM56)
Valentina Pirovano (rappresentante L33)*

COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI E VERIFICA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

Sottocommissione pratiche studenti:

*Paola Nardone
Rita Martella
Antonella Del Signore*

Sottocommissione per l'accesso al CdS:

*Area economica: Davide Quaglione
Area matematico-statistica: Antonio Stefano Gattone
Area aziendale: Barbara Iannone
Area giuridica: Rita Martella*

COMMISSIONE TIROCINI E STAGE

composizione:

*Carmen Pagliari
Donatella Furia
Marco Pizii*

REFERENTI PER ORIENTAMENTO IN INGRESSO

*Carmen Pagliari
Natascia Ridolfi*

REFERENTI PER ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

*Rita Martella
Donatella Furia
Antonio Stefano Gattone*

REFERENTI PER ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Barbara Iannone

REFERENTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Davide Quaglione

A ciò si aggiunge, come sopra anticipato, anche Marco Pizii (dipendente del Cineca), assegnato per un quinquennio alla sezione Economico-Quantitativa per lo svolgimento delle operazioni di data entry relative agli applicativi Cineca utilizzati (principalmente Esse3, U-Gov e U-Plan), nonché per attività di front desk e di gestione delle pagine Web del CdS.

Questa situazione è da ritenersi una criticità pesante, poiché la mole di attività amministrativa ricadente sulle spalle dei docenti coinvolti, e in particolare il Presidente del CdS, è particolarmente gravosa.

In ordine agli spazi e alle strutture disponibili, come riportato nei quadri B4 delle SUA-CdS, la didattica è tipicamente espletata in 4 aule dotate di proiettore e connettività wireless e wired.

Il CdS può accedere (in condivisione con tutti i CdS, compresi quelli riferibili alla Scuola di Economia e al Dipartimento di Economia Aziendale) a un'aula informatica dotata di 57 computer connessi alla rete di Ateneo, che permettono la navigazione in Internet. Il

computer docente è collegato al proiettore e alla stampante. L'aula è utilizzata per tutti gli insegnamenti che necessitano l'utilizzo di computer. In assenza di lezioni, l'aula è a disposizione di tutti gli studenti che possono accedervi liberamente per utilizzarne i servizi, i software e navigare in Internet. Gli studenti interessati possono richiedere un account con uno spazio disco personale per archiviare i propri documenti.

Nei locali del Dipartimento è presente una biblioteca dedicata prevalentemente alle discipline economico/matematico-statistiche che rappresentano il cardine del CdS (al momento l'ubicazione è spostata in aula 9-11, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso); a questa si aggiunge la biblioteca unificata, ubicata all'interno del Polo Universitario di Pescara, che conserva il patrimonio bibliografico delle ex Facoltà di Architettura, Lingue e Letterature straniere, Economia e Scienze Manageriali. I servizi di catalogazione, prestito e reference sono presenti al primo piano (scala gialla) della struttura di Viale Pindaro; la Sala periodici è ubicata in via Tirino, n. 10; la Sala lettura, è in via Tirino, n.4; l'ufficio prestiti, la Sala monografie e distribuzione sono allocati al piano -1. Esiste anche una modalità di accesso remoto ai periodici elettronici con i quali l'Ateneo e il Dipartimento hanno sottoscritto un abbonamento: per accedervi occorre chiedere il rilascio di credenziali ad hoc.

In relazione a questi aspetti non si ravvisano criticità marcate, tuttavia a più riprese la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha raccomandato di dare riscontro alle richieste degli studenti in termini di migliore qualità degli arredi, e, soprattutto, di razionalizzazione dell'utilizzo delle aule per la didattica, il cui numero esiguo vincola eccessivamente le possibilità di rendere la pianificazione dell'orario delle lezioni più compatibile con le esigenze degli studenti. La circostanza è evidenziata anche nei dati raccolti da AlmaLaurea attraverso l'indagine sui laureati, nella cui ultima versione disponibile risulta che il 31,3% dei rispondenti abbia dichiarato che le aule sono raramente adeguate (a fronte di un 16,2% medio tra i CdS della stessa classe di tutti gli Atenei). Positive sono le valutazioni sulle postazioni informatiche e sulla biblioteca; va tuttavia segnalato che per quanto attiene alle postazioni informatiche, la frazione di coloro che ne hanno fatto uso è drasticamente inferiore rispetto al dato nazionale (38,9% contro 86,5%).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1

Migliorare la dotazione di spazi e risorse disponibili al CdS.

Azioni da intraprendere

Essendo tale obiettivo riferibile a questioni non immediatamente di competenza del CdS, non è possibile identificare leve nella diretta disponibilità del CdS. Inoltre, i lavori di ristrutturazione al momento in corso nel plesso di viale Pindaro avranno come risultato una modifica degli spazi rispetto all'assetto precedente, e occorre attendere il completamento dei lavori e la proposta dell'Ateneo sulla suddivisione degli spazi per valutare se e in che misura le criticità evidenziate siano state risolte. Si ritiene pertanto che la situazione vada adeguatamente monitorata e, laddove le criticità persistano, o persino peggiorino, supportare il Dipartimento nella rappresentazione della situazione agli Uffici di Ateneo competenti.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il Presidente del CdS (o un suo delegato) avrà la responsabilità di monitorare le proposte di attribuzione degli spazi e delle risorse post-lavori di ristrutturazione e sostenere le azioni che a livello di Dipartimento si riterranno utili. Al termine dell'anno accademico 2019-2020 il Presidente verificherà gli eventuali progressi compiuti e, in caso di insuccesso, provvederà a riproporre la questione nelle sedi utili.

Obiettivo n. 2

Incrementare la fruizione dei servizi remoti della Biblioteca Unificata.

Azioni da intraprendere

Informare gli studenti della possibilità e delle modalità per ottenere le credenziali di accesso da remoto alle banche dati di riviste scientifiche.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il Presidente del CdS deve provvedere a pubblicare (sul sito web e sulle pagine social del CdS) un avviso che pubblicizzi le modalità

di ottenimento delle credenziali per l'accesso remoto alle risorse disponibili nella Biblioteca Unificata. I docenti del CdS possono provvedere ad informare gli studenti, in particolare i propri tesisti, dell'opportunità. Tali azioni sono implementabili immediatamente e il GAQ ha la responsabilità di verificarne l'efficacia e, se necessario, procedere a proposte migliorative.

Obiettivo n. 3

Incrementare la fruizione della piattaforma di eLearning messa a disposizione dall'Ateneo.

Azioni da intraprendere

Sollecitare i docenti del CdS a utilizzare la piattaforma di eLearning per comunicare direttamente con i propri studenti e condividere materiali. Valutare l'opportunità di organizzare uno o più seminari a vantaggio dei docenti (e degli studenti, se utile), tramite il quale presentare le potenzialità del sistema e le best practices nel suo utilizzo.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il GAQ deve interloquire con l'Ateneo per individuare una o più figure in grado di tenere i seminari e provvedere, non appena possibile, a formulare proposte al CdS per l'organizzazione dello stesso. Auspicabilmente, tale attività dovrà essere espletata in tempi il più possibile brevi, in modo che tutti i docenti siano in grado di utilizzare appieno e a regime la piattaforma prima dell'inizio dell'a.a. 2020/2021.

Obiettivo n. 4

Dotare il CdS di una risorsa di personale tecnico-amministrativo che possa supportare le attività di organizzazione della didattica e di supporto alla predisposizione della documentazione necessaria nell'ambito delle procedure AVA.

Azioni da intraprendere

Essendo tale obiettivo al di fuori della competenza diretta del CdS, occorre individuare una modalità con cui la questione possa essere rappresentata agli organi centrali. A tal fine, si ritiene di procedere secondo la via gerarchica, sottoponendo l'istanza al Dipartimento e chiedendo che lo stesso si faccia promotore dell'inoltro della richiesta agli Uffici di Ateneo competenti.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il Presidente del CdS avrà cura di sollevare formalmente la questione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, e di sostenere la richiesta nelle sedi in cui sarà eventualmente coinvolto. Tale azione può essere implementata tempestivamente, previa richiesta al Direttore di Dipartimento di includere punto specifico nell'ordine del giorno.

Obiettivo n. 5

Favorire lo sviluppo di ulteriori competenze didattiche.

Azioni da intraprendere

Organizzazione di seminari per il potenziamento delle capacità di progettazione, valutazione e di utilizzo di metodologie didattiche e docimologiche appropriate alle singole discipline.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

In prima battuta il GAQ potrà coinvolgere i colleghi pedagoghi presenti nel Dipartimento per la realizzazione o la progettazione di questi seminari, individuando tematiche di interesse e possibili relatori da proporre al CdS. Tale attività di interlocuzione può essere attuata in tempi relativamente brevi, con l'obiettivo di arrivare al termine dell'a.a. 2019/2020 con un portafoglio di possibili iniziative da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Obiettivo n. 6

Favorire la continuità didattica e la valorizzazione dell'attività di ricerca dei docenti del CdS.

Azioni da intraprendere

Aprire un tavolo con il Coordinatore del Dottorato in Human Sciences per valutare l'opportunità di ampliare il novero dei SSD ricompresi nel progetto di dottorato e le attività didattiche ad esso connesse, con particolare riferimento ai SSD di area economica nei quali sono incardinati docenti del CdS di recente acquisizione.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il Presidente del CdS (o un suo delegato) avrà cura di relazionarsi col Coordinatore del Dottorato in Human Sciences per verificare le possibilità di inclusione dei SSD SECS-P/02 e SECS-P/06 tra quelli di riferimento del dottorato. La tempistica sarà stabilita sulla base delle disponibilità del Coordinatore e delle scadenze istituzionali previste per l'accreditamento del dottorato stesso.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) individua I tre obiettivi qui di seguito indicati:

Obiettivo n. 1

Analisi critica della situazione attuale.

Azioni da intraprendere

Maggiore cooperazione con i membri del comitato di indirizzo.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Acquisizione opinione membri del comitato di indirizzo a cura del presidente di corso di laurea con orizzonte temporale di un anno.

Obiettivo n. 2

Individuazione nuovi settori di interesse.

Azioni da intraprendere

Individuazione di altri settori potenzialmente interessati ai profili professionali creati dal CdL.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Studi di settore attraverso la somministrazione di questionari a potenziali stakeholder con orizzonte temporale di 3 anni.

Obiettivo n. 3

Formulazione proposte di modifica della struttura del CdS.

Azioni da intraprendere

Acquisizione esigenze formative dei nuovi settori individuati.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Intensificazione rapporti con nuovi settori per valutare possibilità di modifica e arricchimento piano di studi con orizzonte temporale di cinque anni.

Come è possibile notare, i tre obiettivi hanno orizzonte temporale di uno, tre e cinque anni dalla data della loro individuazione che è avvenuta da circa un anno.

Rappresentano motivo di soddisfazione le azioni intraprese nell'ambito del conseguimento del primo obiettivo. Il CdS ha organizzato diverse occasioni di confronto con i membri esterni del Comitato di indirizzo. In particolare si è proceduto a due riunioni del Comitato di indirizzo nelle date 11 febbraio e 6 novembre 2019.

Con l'aiuto dei membri esterni del Comitato di Indirizzo si sono inoltre organizzati gli eventi denominati "la mia esperienza per il tuo futuro" nei giorni 28/3/2019, 11/4/2019, 2/5/2019, 27/11/2019.

Queste iniziative hanno instaurato un clima di proficua collaborazione.

Le misure relative al secondo obiettivo sono state oggetto della riunione del Comitato di Indirizzo dell'11 febbraio 2019 in cui si sono individuati alcuni potenziali settori di interesse sui quali procedere con le analisi.

Essendo il terzo obiettivo subordinato al completamento del secondo, è evidente che non siano ancora state intraprese azioni per conseguirlo. Per questa ragione, nel presente RRC saranno fissati obiettivi in sostanziale continuità con i precedenti, al fine di proseguire con l'acquisizione di informazioni e dati utili a disegnare eventuali modifiche dell'offerta formativa.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo degli studenti e dei docenti

- ***Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?***

Le attività dedicate alla revisione dei percorsi formativi al coordinamento didattico tra insegnamenti consistono in una serie di passaggi collegiali che vedono coinvolti il Comitato di Indirizzo, il GAQ e il Consiglio di CdS. Ogni anno, prima della progettazione dell'attività formativa viene convocato il Comitato di Indirizzo che, attraverso la partecipazione dei rappresentanti del mondo del lavoro e della rappresentanza studentesca procede all'analisi degli indicatori resi disponibili dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, delle proposte migliorative avanzate da studenti e docenti e dei principali mutamenti intervenuti nel contesto di riferimento del CdS. Il Comitato di Indirizzo procede successivamente a formulare dei suggerimenti relativi ai cambiamenti da apportare al piano di studi che sarebbero auspicabili in base all'analisi precedentemente fatta. Tali suggerimenti vengono successivamente analizzati in sede di GAQ per poterne verificare la fattibilità alla luce dell'ordinamento didattico. Il GAQ, tenendo conto dei contenuti delle schede syllabus procede alla formulazione di una proposta di percorso formativo per la nuova coorte e alla proposta di attivazione della procedura di modifica di ordinamento qualora questa fosse necessaria. Tali proposte vengono poi ampiamente discusse in Consiglio di CdS.

La razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami viene curata con il supporto del dipendente del Cineca, assegnato per un quinquennio alla sezione Economico-Quantitativa per lo svolgimento delle operazioni di data entry relative agli applicativi Cineca utilizzati (principalmente Esse3, U-Gov e U-Plan), nonché per attività di front desk e di gestione delle pagine Web del CdS. Come già evidenziato nel quadro 3-b questa organizzazione costituisce una criticità del CdS dovuta principalmente alla scarsità della dotazione di personale tecnico amministrativo disponibile nella sezione di Pescara del dipartimento.

Le attività di supporto agli studenti vengono attivate in seguito alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento di attività di dialogo tra docenti e studenti già presenti (riunioni della CPDS) e quelle recentemente istituite dal CdS come gli eventi denominati "parliamone insieme" e la procedura di monitoraggio in itinere istituita dal CdS, che prevede la rilevazione delle opinioni degli studenti sui corsi in erogazione a circa un mese dal loro inizio.

Fonti documentali:

- Verbale del Comitato di Indirizzo del 11 novembre 2018
- Verbale del Comitato di Indirizzo del 6 novembre 2019
- Verbale riunione congiunta GAQ e commissione tirocini e stage del 20/11/2019
- Verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2019.

● ***Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?***

I problemi rilevati durante le attività di monitoraggio precedentemente elencate vengono analizzati in sede di GAQ e di Comitato di Indirizzo. Tali organi cercano di individuare le cause e formulano delle proposte migliorative che vengono successivamente discusse in sede di Consiglio di CdS. Particolare attenzione viene data all'analisi degli indicatori in fase di Monitoraggio annuale. La dettagliata analisi degli indicatori consente di individuare le principali criticità, di analizzarle e di proporre misure migliorative in tutte le sedi collegiali. Le problematiche emerse vengono inoltre rappresentate in Consiglio di Dipartimento al fine di stimolare una discussione che possa trovare soluzioni condivise sulla base di sinergie con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento.

Fonte documentale:

- Verbale del GAQ del 4/11/2019 punto 1 all'odg
- 3. Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/12/2019 punto 3 all'odg

- ***Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?***

Il Consiglio di CdS, ha approvato su proposta del GAQ in data 22 maggio 2019 le misure migliorative del processo di AQ riportate nella tabella che costituisce l'allegato 4 del relativo verbale. Alcune di esse prevedono di discutere in Consiglio di CdS eventuali miglioramenti relativi all'offerta formativa nel periodo antecedente l'approvazione della stessa. In ottemperanza a tale impegno, il CdS procede ad incontri con il Comitato di Indirizzo, con il GAQ ed eventualmente, con le Commissioni e i referenti del CdS, al fine di individuare tali interventi migliorativi. Il presidente provvede a sollecitare l'indicazione di proposte migliorative relative alla didattica con una mail indirizzata a tutti i componenti del Consiglio

precedentemente alla riunione preposta alla discussione relativa alla progettazione dell'offerta formativa per la nuova coorte.

Gli studenti sono invitati a formulare proposte di miglioramento durante gli incontri denominati "parliamone insieme" e durante le attività di monitoraggio in itinere. È attivo un indirizzo email a disposizione di tutte le parti interessate esplicitamente dedicato al dialogo con il CdS.

Fonte documentale:

- Verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2019 punto 5 all'odg
- ***Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?***

Le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati vengono accuratamente analizzate dal GAQ di CdS in fase di stesura dei quadri B6 e B7 della SUA-CdS. Il GAQ formula delle proposte per tali quadri che vengono poi discusse ed eventualmente approvate in sede di CdS.

Il CdS ha deliberato di dedicare una parte del sito web alla pubblicizzazione delle attività di AQ del CdS e alle attività della CPDS. Il ruolo di quest'ultima è inoltre reso noto agli studenti attraverso una presentazione in aula da parte di uno o più membri della CPDS all'inizio del primo semestre di attività di ogni coorte.

Fonti documentali:

- verbale riunione GAQ del 6/09/2019
 - verbale Consiglio di CdS del 17/10/2018 punto 6 all'odg
 - verbale Consiglio di CdS del 26/9/2019 punti 4 e 5 all'odg
 - verbale Consiglio di CdS del 9/7/2019 (terza comunicazione)
 - <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-199>
 - Foglio presenze presentazione CPDS del 19/11/2019
4. ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Si rileva una marcata difficoltà degli studenti ad esternare gli aspetti critici e di disagio che stanno affrontando che causa una sostanziale assenza di veri e propri reclami effettuati dagli studenti. Al fine di migliorare la situazione, il CdS ha messo in campo delle misure di maggiore dialogo con gli studenti al fine di far emergere le situazioni di disagio latente. Il sistema di monitoraggio in itinere recentemente entrato in operatività ha ad esempio rilevato delle criticità per gli insegnamenti del primo semestre.

Nei casi in cui vengano rilevate delle criticità, come nei casi in cui si dovessero avere reclami, il GAQ di CdS provvede ad una discussione sul modo migliore per gestire tali criticità o reclami. La procedura prevede la redazione di un verbale di gestione della criticità. Tale procedura non è attualmente formalizzata e i verbali di gestione delle criticità sono di natura riservata.

Fonti documentali:

- verbale riunione GAQ del 4/06/2019 (pagina 2, righe 5-7)
- verbale riunione GAQ del 4/11/2019 punto 2 all'odg
- verbale di gestione delle criticità del 8/7/2019
- verbale di gestione delle criticità del 6/11/2019
- verbale Consiglio di CdS del 26/9/2019 (quarta comunicazione)

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

7. ***Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?***

Con riferimento al coinvolgimento in itinere degli interlocutori esterni, il CdS ha in primo luogo provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo (verbale Comitato di Indirizzo dell'11 ottobre 2018), con l'obiettivo di dare continuità e sistematicità alla dialettica con le parti portatrici di interessi esterni, per discutere e valutare possibili evoluzioni degli sbocchi occupazionali e dei fabbisogni formativi.

- ***Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?***

Nell'ambito delle attività in itinere, il Comitato di Indirizzo si è riunito due volte nell'arco del 2019 (verbali Comitato di Indirizzo dell'11 febbraio e del 6 novembre 2019), l'ultima delle quali in parallelo con il Comitato di Indirizzo del CdS triennale, con l'obiettivo di verificare anche se e in quale misura l'identificazione delle aree di miglioramento dei profili formativi richiedesse un intervento più ampio, che coinvolgesse anche il percorso formativo triennale, in una logica complessiva, coordinata e integrata. In prospettiva, si ritiene che l'assetto di un Comitato di Indirizzo congiunto triennale-magistrale sia da preferirsi strettamente, poiché grazie ad esso qualsiasi integrazione o modifica può essere considerata e valutata per i suoi impatti complessivi, e le eventuali esigenze di coordinamento tra insegnamenti (di entrambi i livelli, se necessario) identificate sin dall'inizio.

Allo stesso tempo, si sta provvedendo all'implementazione di questionari da somministrare alle imprese presso le quali gli studenti del CdS svolgono i propri periodi di stage, in modo da ricevere feedback e proposte utili, e assicurare così un adeguato coinvolgimento anche di tali interlocutori esterni.

- ***Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?***

Sebbene tutti gli indicatori di occupabilità siano in linea con quelli di ateneo e di area geografica (ma, comprensibilmente, più bassi di quelli medi nazionali), si ritiene sussistano alcune criticità da affrontare.

In primo luogo, la composizione del Comitato di Indirizzo andrebbe ampliata, per includere interlocutori che accrescano la capacità propositiva del Comitato anche in ordine agli aspetti scientifici e meso o macro-territoriali (e non solo professionali e micro, a livello di impresa) del CdS. Sotto questo profilo, la composizione del Comitato è al momento caratterizzata da una presenza significativa di persone d'impresa, con un approccio e un bagaglio fortemente aziendalistico. Se naturalmente ciò rappresenta di per sé una ricchezza, allo stesso tempo non sempre agevola discussioni e valutazioni del tutto coerenti con la natura del CdS, che è incardinato in una classe economica e, come tale, deve esprimere percorsi formativi conseguenti. Si ritiene, inoltre, indispensabile prepararsi a cogliere le opportunità connesse alle recenti evoluzioni dei modelli di sviluppo e delle modalità di fare impresa, in forte crescita anche nel territorio di riferimento, come ad esempio le start-up e gli spinoff. In tale quadro, istituire un confronto costante con rappresentanti di tale nuova cultura imprenditoriale, avere un presidio dal quale osservare in modo privilegiato l'evoluzione dei processi innovativi e le tendenze derivanti dalla crescita dell'auto-imprenditorialità rappresentano elementi indispensabili per salvaguardare la capacità di un CdS in classe economica di concepire un'offerta formativa al passo con le esigenze del mondo produttivo. Uno dei possibili punti di caduta di tale percorso è l'individuazione di insegnamenti innovativi, a scelta di lettera d), da attivare nel CdS e da attribuire con contratti esterni, per preservarne la flessibilità e l'adattabilità alle esigenze che di anno in anno potrebbero cambiare.

In secondo luogo, come anche sottolineato nel quadro precedente del presente rapporto ciclico, manca un contesto istituzionale nel quale si possa istituire un confronto in itinere con i responsabili di iniziative di cicli di studio successivi, e in particolare il Dottorato di Ricerca espresso dal Dipartimento di riferimento del CdS.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

- ***Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?***

L'aggiornamento dei contenuti dei corsi alle più avanzate conoscenze disciplinari è affidato ai singoli docenti di cui il CdS intende preservare l'autonomia.

Seppur presente in Dipartimento un dottorato in human sciences che rappresenta il ciclo di studi successivo alla laurea magistrale, si rileva una limitata interazione tra i due cicli educativi probabilmente dovuta alla ridotta dimensione del dottorato.

Tuttavia, i docenti organizzano nell'ambito dei loro corsi seminari di approfondimento con esperti esterni e gli studenti del CdS vengono invitati a partecipare ai seminari organizzati nell'ambito delle attività didattiche del dottorato.

- ***Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?***

I dati relativi al progresso delle carriere, il risultato degli esami e gli esiti occupazionali vengono accuratamente analizzati dal GAQ di CdS in fase di stesura dei quadri C1 e C2 del SUA-CdS. Sulla base dei dati disponibili (Alma Laurea, scheda ANVUR del CdS) il GAQ formula delle proposte per tali quadri che vengono poi discussi ed approvati in sede di CdS.

Una seconda occasione che consente al CdS di monitorare questi aspetti è in fase di chiusura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il GAQ procede ad una dettagliata analisi di tutti gli indicatori sia in termini dinamici che comparativi rispetto a quelli dei CdS della medesima classe su base nazionale, di area di riferimento del CdS e di Ateneo.

Un utile strumento per il monitoraggio delle carriere è stato predisposto e messo a disposizione dei CdS dall'ateneo. Lo strumento è stato presentato durante la Consulta dei Presidenti di CdS tenutasi in data 30/10/2019.

Fonti documentali:

- SUA-CdS quadri C1 e C2
- SMA (commento agli indicatori sul progresso delle carriere)
- verbale GAQ del 6/9/2019 (predisposizione quadri)
- verbale consiglio di CdS del 26/09/2019 (approvazione quadri SUA)

- ***Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?***

Le proposte migliorative formulate da docenti, studenti e personale di supporto vengono valutate dal GAQ che indica le azioni da compiere per dare seguito a quelle ritenute meritevoli. Un recente esempio è costituito dall'azione di allungamento dei tempi di tirocinio e stage segnalata dagli studenti negli incontri "parliamone insieme" e dai membri esterni del comitato di indirizzo. Il GAQ ha affrontato la questione nelle riunioni dell'1/4/2019, del 29/4/2019; nella riunione congiunta GAQ e Commissione Tirocini e Stage del 20/11/2019 giungendo a rappresentare al Consiglio di Dipartimento una proposta di incremento delle attività di tirocinio e stage da 3 CFU a 6 CFU. La proposta è stata poi discussa nei Consigli di CdS del 27/11/2019.

Fonti documentali:

- Verbale GAQ del 1/4/2019, del 29/4/2019 e 20/11/2019 recanti discussioni sulla proposta migliorativa di aumentare il numero di CFU per tirocini e stage
- verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2019 recante discussioni sulla proposta migliorativa di aumentare il numero di CFU per tirocini e stage

- ***Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?***

Il CdS individua gli obiettivi da perseguire nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) individuando, le azioni da intraprendere, le modalità, le responsabilità, le risorse, le scadenze previste, e gli indicatori di riferimento per valutare l'efficacia.

Per le azioni migliorative non specificate nel RRC il GAQ ne monitora l'evoluzione aggiornando il Presidente di CdS che provvede a darne comunicazione al Consiglio di CdS. Il CdS pone attenzione all'oggettività e alla comparabilità della misurazione dell'efficacia. Un recente esempio è costituito dal monitoraggio in itinere dell'attività didattica recentemente introdotto. Il rappresentante degli studenti ha predisposto un form

google anonimo che è stato successivamente modificato (si veda allegato 2 al verbale GAQ del 4/11/2019 per la versione definitiva) al fine di rendere i risultati comparabili con quelli derivanti dalla rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuata dall'Ateneo. Poiché la rilevazione del monitoraggio in itinere predisposta dal CdS avviene ad un mese dall'inizio dei corsi, mentre quella di Ateneo avviene alla fine dei corsi, il confronto delle risultanze delle due rilevazioni consente di valutare l'efficacia delle misure predisposte dai docenti dei corsi sui quali vengono rilevate le criticità in itinere.

Fonti documentali:

- Verbale GAQ del 4/11/2019, allegato 2, scheda questionario monitoraggio in itinere

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Come premessa al complesso degli obiettivi individuati di seguito, si segnala che, dato lo scarso tempo intercorso tra il precedente e il presente RRC, essi rappresentano una riproposizione o un'evoluzione di obiettivi, già indicati nel precedente RRC, il cui perseguimento richiedeva un orizzonte temporale pluriennale.

Obiettivo n. 1

Ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo per includere rappresentanti di ulteriori profili culturali e professionali di interesse.

Azioni da intraprendere

Valutare l'ampliamento del Comitato di Indirizzo (eventualmente congiunto triennale-magistrale) per includere rappresentanti del mondo delle start-up e Coordinatori dei Dottorati (in particolare quello in Human Sciences espresso dal Dipartimento di riferimento del CdS).

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

I docenti del CdS avranno la responsabilità di segnalare possibili stakeholders da coinvolgere al Presidente del CdS, il quale opererà il necessario coordinamento tra le proposte e provvederà, personalmente o per il tramite di uno o più docenti di discipline pertinenti, ad interloquire con le parti interessate per acquisirne la disponibilità a partecipare al Comitato di Indirizzo. Il Presidente del CdS stesso potrà interloquire con i Coordinatori dei Dottorati da coinvolgere.

L'attività di verifica e revisione della composizione del Comitato di Indirizzo in generale deve essere prevista a cadenza almeno annuale. Nello specifico dell'azione proposta, si ritiene che essa debba essere ultimata entro la fine del presente anno accademico, con l'obiettivo di avere un Comitato di Indirizzo ampliato prima della discussione dell'offerta formativa relativa alla Coorte 2021/2022.

Obiettivo n. 2

Individuazione nuovi settori di interesse.

Azioni da intraprendere

Individuazione di altri settori potenzialmente interessati ai profili professionali creati dal CdL.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Studi di settore attraverso la somministrazione di questionari a potenziali stakeholder con orizzonte temporale di 2 anni.

Obiettivo n. 3

Formulazione proposte di modifica struttura del CdS.

Azioni da intraprendere

Acquisizione esigenze formative dei nuovi settori individuati.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Intensificazione rapporti con nuovi settori per valutare possibilità di modifica e arricchimento piano di studi con orizzonte temporale di 4 anni.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico precedente non individua obiettivi relativamente al punto 5.

Tuttavia, il CdS ha messo in campo delle misure per migliorare gli indicatori che segnalano criticità che lo caratterizza da alcuni anni accademici.

Essi riguardano in particolar modo:

- i ritardi nelle carriere e il numero di abbandoni;
- l'internazionalizzazione;
- occupabilità dei laureati.

Per quanto riguarda i ritardi nelle carriere e l'alto tasso di abbandoni sono necessarie due premesse. Da un lato, la criticità è particolarmente accentuata per la coorte 2017/18 per la quale si è avuto un notevole incremento degli iscritti al primo anno. Dei 68 studenti che hanno avviato la carriera in quell'A.A., soltanto 18 hanno conseguito la laurea in corso. Dall'altro si osservano aumenti significativi nell'ultimo anno degli indicatori relativi alle performance in termini di numero di crediti acquisiti al primo anno degli studenti che passano al secondo anno. In ogni caso il CdS ha avviato delle misure correttive basate sulla revisione dei requisiti di accesso e sul monitoraggio in itinere delle carriere. In particolare, il CdS ha ritenuto opportuno, in sede di stesura del regolamento didattico, rivedere le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della personale preparazione. Esse consistono in particolare nel condizionare l'ammissione al CdS al possesso di precise classi di laurea triennali aventi percorsi formativi più attinenti alle discipline caratterizzanti il CdS. Inoltre si è previsto che, gli studenti in possesso di una delle classi di laurea richieste per l'accesso, che non possiedono un numero minimo di CFU in ogni area disciplinare di interesse del CdS, vengono affiancati da un docente tutor per ogni area disciplinare in cui si rilevano carenze. Il docente tutor avrà il compito di colmare le lacune nella specifica area disciplinare per mettere in condizione lo studente di seguire proficuamente il percorso formativo. Il CdS ha inoltre provveduto a rafforzare il processo di monitoraggio in itinere dell'apprendimento predisponendo misure che agevolino l'instaurarsi di un dialogo continuo e costruttivo tra docenti e studenti. A tal proposito è stata creata l'iniziativa denominata "parliamone insieme" che prevede dei momenti di ascolto da parte dei docenti delle opinioni degli studenti riguardanti tutti gli aspetti del CdS. Si è inoltre attivata una nuova misura di monitoraggio in itinere che consiste nella redazione da parte del rappresentante degli studenti di una relazione che riporti le eventuali difficoltà che gli studenti stanno riscontrando durante lo svolgimento dei corsi. Il meccanismo di monitoraggio in itinere appena descritto è entrato in funzione nel primo semestre dell'A.A. 2019/20 e i risultati saranno monitorati nel corso del tempo.

Le azioni di miglioramento individuate dal CdS per migliorare la sua internazionalizzazione sono da un lato interventi di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai programmi ERASMUS e l'avvio di nuove convenzioni con atenei stranieri. Il CdS ha attivato due convenzioni nel 2018: una in Croazia e l'altra in Spagna. Il CdS si è inoltre impegnato nella pubblicizzazione tra gli studenti delle opportunità offerte dal programma ERASMUS organizzando il 6 marzo 2019 il seminario dal titolo "I programmi di mobilità e scambio con l'estero per gli studenti ed i docenti dell'Università d'Annunzio" in cui è intervenuto il Delegato di Ateneo al programma ERASMUS e alla Mobilità Internazionale. Il Dipartimento ha inoltre messo a disposizione un contributo economico ai vincitori di Borsa ERASMUS. A seguito di queste iniziative, un numero significativo di studenti ha risposto al bando, quattro sono risultati vincitori, ma purtroppo, successivamente tre di essi hanno rinunciato. Più recentemente, dal 21 al 24 ottobre 2019 è stata ospitata presso la nostra struttura la Prof.ssa Karolina Wolff, nuova delegata all'internazionalizzazione dell'Università di Varsavia, che ha tenuto un ciclo di interventi seminariali con ampia partecipazione degli studenti. A seguito della visita, si è provveduto a riattivare la convenzione con l'Università di Varsavia. Infine, si sta valutando la possibilità di prevedere un bonus in sede di sessione di laurea a chi partecipa con profitto al programma ERASMUS. Una tale azione, se implementata, dovrebbe ulteriormente aumentare il numero di studenti outgoing.

Per quanto riguarda l'ultima criticità, rappresentata dall'occupabilità dei laureati, il CdS ha avviato un'operazione di riflessione al fine di rivedere gli obiettivi formativi e il profilo culturale. Tale azione è stata e verrà svolta attraverso la consultazione delle parti sociali. In primis, nel novembre 2018 è stato istituito un comitato di indirizzo composto da rappresentanti di istituzioni e aziende che operano sul territorio. Seguendo le indicazioni fornite dal comitato di indirizzo alcune azioni sono già state intraprese come il raddoppio (da 3 a 6) del numero di crediti per tirocini e stage a partire dalla coorte 2020/21 e la revisione del piano di studi. Inoltre il CdS ha instaurato un proficuo coinvolgimento dei membri esterni del comitato di indirizzo, con la collaborazione dei quali si sono organizzati alcuni seminari di orientamento in uscita ed accompagnamento al lavoro dal titolo "la mia esperienza per il tuo futuro". Il CdS diffonde inoltre attraverso i canali social di recente istituzioni le attività proposte dal servizio di Placement di Ateneo. Si sono inoltre ipotizzate misure di lungo termine come la previsione di studi di settore al fine di meglio delineare i bisogni formativi di alcuni settori economici locali come il turismo e l'agro-alimentare.

Una possibile fattore che può influire negativamente sugli indicatori dei prossimi accademici derivano dalla tendenza all'aumento dei CdS della stessa classe.

Nell'A.A. 2018/19 si è avuta l'attivazione di un nuovo corso della stessa classe di Laurea in Ateneo, dove ci sono ora altri due corsi della classe LM-56.

A livello nazionale, il numero di corsi della stessa classe è aumentato di 4 unità passando da 63 dell'A.A 2017/18 a 67 nell'A.A. 2018/19. tre di questi corsi sono stati attivati nell'area geografica di riferimento portando quest'ultima ad avere nell'A.A. 2018/19 un numero di CdS della classe LM-56 pari a 19 contro i 16 dell'A.A. 2017/18.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'aumento del numero di CdS della stessa classe nell'area geografica e in ateneo è la probabile spiegazione dell'inversione di tendenza degli indicatori relativi agli avvisi di carriera (iC00a e iC00c) che presentano una significativa riduzione nell'A.A. 2018/19 rispetto all'A.A 2017/18. L'analisi della dinamica di questi indicatori non esclude che il forte aumento registrato nell'A.A. 2017/18 sia di natura occasionale. Interpretando questo dato come un'anomalia contingente, i dati dell'A.A. 2018/19 costituiscono una conferma di una tendenza di fondo sostanzialmente crescente. Ad esempio, gli avvisi di carriera nel 2018 (48) sono in netto calo rispetto al 2017 (68) ma il trend risulta lievemente crescente analizzando i dati degli anni precedenti (35 nel 2014, 42 nel 2015 e 37 nel 2016).

Gli indicatori relativi al numero di iscritti (iC00d, iC00e, iC00f) sono sostanzialmente in linea con i livelli dell'area geografica, superiori a quelli di Ateneo, ma inferiori ai valori medi nazionali.

I dati dell'A.A. 2018/19 confermano il trend in costante crescita dell'indicatore relativo agli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e = 104) che è al di sopra di quello di ateneo (75,5), di area geografica (97,8), ma inferiore a quello del sistema universitario (107,3). In crescita anche lo stesso indicatore riferito agli immatricolati puri (iC00f = 90) che è superiore a quello di Ateneo (73,5), sostanzialmente in linea con quello di area geografica (92,0), ma inferiore al dato nazionale (102,4). Il numero di iscritti (iC00d), in trend crescente negli A.A. precedenti, presenta per la prima volta nell'A.A. 2018/19, un valore stabile (122) rispetto all'anno precedente, ed è superiore al valore medio di Ateneo (97,5) e di area geografica (120,8), ma inferiore al dato nazionale (129,4).

Significativamente e permanentemente al di sotto della media di ateneo, di area geografica e degli atenei italiani non telematici il numero degli avvisi di carriera con laurea entro la durata normale del corso (iC00g) ed il numero di laureati (iC00h). Anche se l'indicatore iC00h presenta un trend in costante crescita, il livello di tali indicatori costituisce una criticità per il CdS. Tale criticità è particolarmente accentuata per la coorte 2017/18 per la quale si è avuto un notevole incremento degli iscritti al primo anno.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);

Sostanzialmente in linea con le medie di Ateneo gli indicatori relativi al progresso delle carriere (iC01 = 50,5% “percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.” e IC02 = 60% “percentuale di laureati entro la durata normale del corso). L’indicatore iC01 risulta tuttavia inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto al dato relativo alla media degli atenei italiani (62,5%) mentre l’iC02 risulta di poco inferiore alla media degli atenei italiani (64,6%). IC01 è in aumento di circa 9 punti percentuali rispetto all’anno precedente, mentre iC02 in diminuzione di circa 18 punti percentuali. Lo scostamento è prevalentemente attribuibile alla coorte 2017/18 che, pur presentando un numero eccezionalmente alto di avvii di carriera, ha un ridotto numero di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso.

Più del doppio rispetto al dato di ateneo (13,9%) e di area geografica (12,2%) la percentuale di immatricolati provenienti da altro Ateneo (iC04 = 31,3%) e leggermente inferiore alla media nazionale (35,8%). Tuttavia, tale indicatore presenta un trend decrescente negli ultimi 4 anni accademici, era pari al 47,6% nel 2015. Questo andamento costituisce un motivo di attenzione per il CdS anche se l’aumento del numero di altri CdS della stessa classe e nell’area geografica può fornire una possibile spiegazione.

Stazionario e sostanzialmente in linea con la media di Ateneo, di area geografica e nazionale il rapporto studenti regolari/docenti (IC05 = 6,5).

In diminuzione la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea (iC07, iC07BIS e IC07TER), Il livello dei tre indicatori, eccezionalmente alto per l’A.A. 2017/18 (intorno al 90%) si è portato al di sotto dei livelli dell’A.A. 2016/17 e al di sotto della media di Ateneo, di area geografica e dell’intero sistema italiano. Il livello di tali indicatori costituisce un elemento di criticità per il CdS.

Tutti i docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08= 100%). Dato questo superiore alla media di Ateneo (76,9%), di area geografica (91,9%) e nazionale (93,7%).

In linea con il valore di riferimento (0,8) l’indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09).

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

Gli indicatori relativi all’internazionalizzazione (iC10, iC11) rivelano la sostanziale assenza, prolungata nel tempo, di acquisizione di crediti all’estero da parte degli studenti. Nell’A.A. 2016/17 si sono avuti due immatricolati con titoli di studio precedente conseguito all’estero (iC12), mentre nell’A.A. 2017/18 il numero è sceso a 1. Gli aspetti di internazionalizzazione costituiscono pertanto una criticità rilevante al quale i CdS sta cercando di porre rimedio con le misure descritte nel quadro 5-a.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

Ad eccezione dell’A.A. 2016/17 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è superiore alla media di Ateneo e di area geografica, ma inferiore alla media nazionale. Il significativo incremento registrato nell’A.A. 2017/18, che vede tale indicatore passare dal 60,6% al 71,1%, avvicina il dato del CdS alla media nazionale (77,4%).

Nell’A.A. 2017/18 (ultimo dato disponibile) si è registrato un balzo in avanti anche della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). L’indicatore, che permaneva da tempo al di sotto della media di ateneo, di area geografica e di sistema universitario, si è portato al 98%, valore superiore alle tre medie (Ateneo: 97,8%, area geografica: 96,2%, atenei italiani: 95,3%)

Situazione del tutto simile a quella dell’indicatore iC14 appena analizzato si riscontra per gli indicatori iC15 e iC15BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno). In questo caso, il balzo in avanti registrato nell’ultimo A.A. ha portato l’indicatore all’87,8%, valore molto prossimo, ma inferiore alla media nazionale (iC15=88,8%, iC15BIS=89%).

In continua crescita gli indicatori iC16 e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno). Tali indicatori, si sono mantenuti permanentemente al di sopra di quelli di ateneo e di area geografica, ma inferiori a quelli nazionali. La loro costante crescita (nel 2014 erano pari al 42,3%) li ha portati al 61,2%, valore che ha consentito di accorciare le distanze rispetto ai valori medi nazionali (iC16=66,9%, iC16BIS=67,2%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si è mantenuta sostanzialmente stabile negli ultimi tre A.A. di cui si dispone di dati. Il suo livello,

compreso tra il 62,1% e il 65,4%, costituisce motivo di attenzione da parte del CdS in quanto è sensibilmente inferiore rispetto alla media nazionale (80,1% - 82,2%), di area geografica (75,8 - 76,8%) e di Ateneo (71,2% - 74,1%).

Costituisce ulteriore motivo di attenzione l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), che, a causa di un trend decrescente, registra nell'A.A. 2018/19 il valore di 75%, ed è sceso per la prima volta al di sotto della media di ateneo (78,3%) e di area geografica (76,8%) pur mantenendosi al di sopra della media nazionale (72,7%).

In costante crescita la "percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (iC19). Il suo livello nell'A.A. 2018/19 (93,1%) è notevolmente superiore al dato di ateneo (77,6%), di area geografica (79,6%) e alla media degli atenei italiani non telematici (72,8%).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si è portata, con un andamento altalenante, al 98%, valore sostanzialmente in linea con quello nazionale, di area geografica e di ateneo.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), pur realizzando un notevole aumento nell'A.A. 2017/18 (passando da 37,9% a 48,1%), conferma un livello più basso di quello di area geografica (56,9%) e della media nazionale (64,1%) seppur superiore a quello di Ateneo.

Non si sono avuti, nel corso degli anni, passaggi di studenti dal CdS in altri CdS dell'ateneo: l'indicatore iC23 è permanentemente pari a zero.

L'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) ha avuto un livello permanentemente più alto della media di Ateneo, di zona geografica e di sistema universitario. L'indicatore ha subito un ulteriore aumento nell'ultimo anno passando dal 13,8% dell'A.A. 2017/18 al 29,6% dell'A.A. 2018/19. Si ravvisa in questo dato una seria criticità per la quale il CdS sta mettendo in campo le misure migliorative descritte nel quadro 5-a..

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Escludendo il dato eccezionalmente alto dell'A.A. 2016/17 (pari al 100%), la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si è mantenuta costante nel corso del tempo attorno al 90%. Non si riscontrano, per questo indicatore, scostamenti significativi rispetto al dato di ateneo, di area geografica e di sistema per l'ultimo dato disponibile.

Presentano un andamento altalenante gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26 e iC26BIS), mentre l'iC26TER ha un trend decrescente. L'analisi del dato più recente (iC26 = iC26BIS = 44,4%, iC26TER = 50%) manifesta un sostanziale allineamento dei valori ai dati di ateneo e di area geografica, ma un marcato deficit rispetto al dato nazionale pari a circa 15 punti percentuali. Questo divario, in parte ascrivibile alla dinamica del mercato del lavoro, rappresenta una criticità. A questo proposito, le azioni migliorative in corso sono state descritte nel quadro 5-a.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Dopo una sostanziale crescita negli anni precedenti, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) si è stabilizzato negli ultimi due anni ad un valore di poco superiore a 11 che è in linea con il dato di ateneo ma inferiore al livello di area geografica (13,8 nell'ultimo anno) e degli atenei italiani non telematici (15,1 nell'ultimo anno).

Astraendo dal dato "anomalo" causato dal notevole aumento del numero degli iscritti al primo anno nell'A.A. 2017/18, l'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) presenta un trend crescente che lo ha portato ad un valore (11,7) superiore a quello di ateneo (9,7) e sostanzialmente in linea con quello di area geografica e nazionale (12,0).

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al

proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

L'analisi degli indicatori evidenzia tre principali aree in cui il CdS è chiamato a migliorare:

- i ritardi nelle carriere e il numero di abbandoni;
- l'internazionalizzazione;
- occupabilità dei laureati.

Il conseguimento degli obiettivi individuati negli altri quadri di questo RRC con le modalità e i tempi ivi indicati, contribuiranno al miglioramento degli indicatori in queste tre aree.

In particolare,

- per i ritardi nelle carriere
 - Quadro 2-c, Obiettivo n. 1: miglioramento orientamento in ingresso
- internazionalizzazione
 - Quadro 2-c, Obiettivo n. 3: incremento grado di internazionalizzazione
- occupabilità dei laureati
 - Quadro 1-c, obiettivo n. 2: Promuovere un più stretto collegamento fra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali.